

Bruxelles, 31 ottobre 2023
(OR. en)

14869/23

FIN 1109
COMPET 1060
IND 578
MI 923
CLIMA 522
COH 76
ENER 588
ENT 231
ENV 1213
RC 40
RECH 479
TRANS 464

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. prec.:	14515/23
Oggetto:	Progetto di conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 15/2023 della Corte dei conti europea: "La politica industriale dell'UE in materia di batterie: serve un nuovo slancio strategico" <i>- Approvazione</i>

1. Il 19 giugno 2023 la Corte dei conti europea ha pubblicato la relazione speciale n. 15/2023 dal titolo "La politica industriale dell'UE in materia di batterie: serve un nuovo slancio strategico".
2. In applicazione delle norme definite nelle conclusioni del Consiglio sul miglioramento dell'esame delle relazioni speciali elaborate dalla Corte dei conti¹, nella riunione del 5 luglio 2023 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha incaricato il gruppo "Competitività e crescita" (Industria) di esaminare la relazione speciale secondo le norme definite nelle suddette conclusioni².

¹ Doc. 7515/00 + COR 1.

² Doc. 11064/23.

3. Il gruppo "Competitività e crescita" (Industria) ha esaminato la relazione speciale n. 15/2023 della Corte dei conti europea nella riunione del 10 luglio 2023.
4. Il 7 settembre 2023 la presidenza ha presentato una proposta di progetto di conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 15/2023 della Corte dei conti europea³. Il gruppo "Competitività e crescita" (Industria) ha discusso il progetto di conclusioni nella riunione del 14 settembre 2023.
5. Sulla base della discussione tenutasi nella riunione del gruppo del 14 settembre 2023 e delle osservazioni ricevute per iscritto, la presidenza ha preparato una proposta riveduta di progetto di conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 15/2023 della Corte dei conti europea⁴. Il gruppo "Competitività e crescita" (Industria) ha discusso il progetto riveduto di conclusioni nella riunione del 9 ottobre 2023.
6. Sulla base della discussione svoltasi nella riunione del gruppo del 9 ottobre 2023 e di ulteriori osservazioni ricevute per iscritto, la presidenza ha preparato una seconda proposta riveduta di progetto di conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 15/2023 della Corte dei conti europea⁵ e ha invitato le delegazioni a comunicare eventuali osservazioni su tale formulazione riveduta entro il 27 ottobre 2023.
7. Tenuto conto di una richiesta di lieve modifica ricevuta da una delle delegazioni, la presidenza ha preparato un terzo progetto riveduto di conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 15/2023 della Corte dei conti europea che figura nell'ALLEGATO della presente nota. L'unica modifica rispetto al documento 14515/23 (la soppressione di una parola) è indicata con [...]. Nessuna delegazione ha sollevato altre obiezioni al testo proposto dalla presidenza nel documento 14515/23.
8. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a:
 - confermare l'accordo raggiunto a livello di gruppo sul testo del progetto di conclusioni che figura nell'ALLEGATO;
 - raccomandare al Consiglio di approvare tali conclusioni tra i punti "A".

³ Doc. 12707/23.

⁴ Doc. 13661/23.

⁵ Doc. 14515/23.

PROGETTO DI CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

sulla relazione speciale n. 15/2023 della Corte dei conti europea:

"La politica industriale dell'UE in materia di batterie: serve un nuovo slancio strategico"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 15/2023 della Corte dei conti europea dal titolo "La politica industriale dell'UE in materia di batterie: serve un nuovo slancio strategico" e PRENDE ATTO delle osservazioni della Corte;
2. EVIDENZIA l'importanza dello sviluppo e della produzione di batterie quale imperativo strategico per l'UE alla base della transizione verso un'energia pulita e a sostegno della competitività dei settori industriali pertinenti, in particolare quello automobilistico, e SOTTOLINEA che è previsto un rapido aumento della produzione di batterie nell'UE fino al 2030;
3. PONE IN RILIEVO l'importanza degli obiettivi strategici e degli strumenti di intervento indicati nel piano d'azione strategico sulle batterie della Commissione del 2018 quale quadro pertinente per lo sviluppo della politica industriale europea in materia di batterie e quale strumento fondamentale a sostegno della catena del valore delle batterie dell'UE, compresa una forza lavoro altamente qualificata;
4. ACCOGLIE CON FAVORE le osservazioni della Corte secondo cui la Commissione ha portato a termine gran parte delle azioni più significative del proprio piano d'azione, la strategia sulle batterie della Commissione è sostenuta dai portatori di interessi europei e allineata alle strategie degli Stati membri e la Commissione ha introdotto strumenti fondamentali a sostegno del settore delle batterie, come la creazione di piattaforme di portatori di interessi che comprendono l'intera catena del valore, una proposta legislativa per un nuovo regolamento sulle batterie che amplia in modo significativo l'ambito di applicazione del precedente quadro legislativo e un maggiore sostegno finanziario pubblico per progetti di ricerca, innovazione e produzione, e PRENDE ATTO altresì dell'erogazione di aiuti di Stato attraverso due importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI);

5. ESPRIME PREOCCUPAZIONE, tuttavia, per il rischio significativo individuato dalla Corte che l'obiettivo di zero emissioni entro il 2035, fissato dalla Commissione, non venga raggiunto a causa dell'insufficiente produzione di batterie o che sia raggiunto grazie a batterie o veicoli elettrici importati, a discapito della catena del valore delle batterie dell'UE e dei relativi posti di lavoro; RITIENE che ciò possa esacerbare un grado già elevato di dipendenza dalle importazioni provenienti da determinati paesi fornitori e quindi aumentare ulteriormente i rischi legati all'approvvigionamento e SI RAMMARICA del calo, recentemente osservato⁶, degli investimenti privati nella catena del valore delle batterie in Europa;
6. OSSERVA che la catena del valore delle batterie dell'UE continua a dipendere in larga misura dalle forniture da paesi non-UE e che, a partire dal 2030, i produttori dell'UE potrebbero essere esposti a una penuria di materie prime fondamentali per le batterie a causa dell'effetto combinato dell'aumento della domanda mondiale, per lo più associato all'elettrificazione dei trasporti su strada, e dei limiti dell'offerta interna di materie prime dell'UE, che è sia scarsa che rigida; RICONOSCE i rinnovati sforzi della Commissione volti ad affrontare tale situazione pubblicando le proposte di regolamento sulle materie prime critiche e di regolamento sull'industria a zero emissioni nette;
7. PRENDE ATTO dell'osservazione della Corte secondo cui il finanziamento pubblico della politica industriale dell'UE in materia di batterie non è sufficientemente coordinato e dipende dall'ubicazione, nonostante i molteplici flussi di finanziamento a sostegno dei nuovi progetti di ricerca e produzione delle batterie per un importo di almeno 1,7 miliardi di EUR a titolo del bilancio dell'UE nel periodo 2014-2020 e fino a 6 miliardi di EUR di aiuti di Stato concessi tra il 2019 e il 2021, approvati tra l'altro nell'ambito degli IPCEI, e secondo cui i risultati non sono all'altezza delle ambizioni;
8. ACCOGLIE CON FAVORE la conclusione generale comunque formulata dalla Corte secondo cui la Commissione ha promosso efficacemente la politica industriale dell'UE in materia di batterie, nonostante le carenze individuate nel monitoraggio dei dati pertinenti, nel coordinamento e nell'uso mirato dei finanziamenti dell'UE, e sebbene il reperimento delle materie prime rappresenti tuttora un'importante sfida strategica per la catena del valore delle batterie dell'UE;
- 8 bis. SOTTOLINEA, in aggiunta alle raccomandazioni della Corte, l'importanza di sviluppare e potenziare una forza lavoro [...] qualificata in tutte le parti della catena del valore;

⁶ Documento di riflessione dell'Alleanza europea delle batterie (EBA) per la sua 7^a riunione ad alto livello, 1° marzo 2023, pag. 3.

9. SOSTIENE le raccomandazioni della Corte alla Commissione di:

- aggiornare la sua strategia per una catena del valore delle batterie europea sostenibile e competitiva sulla base di aspettative realistiche al fine di rispecchiare l'evoluzione del settore delle batterie a livello mondiale dal 2018 e le attuali sfide strategiche, in particolare in termini di accesso alle materie prime e ai materiali avanzati;
- includere obiettivi quantificati e vincolati a scadenze temporali per il duplice obiettivo di realizzare la neutralità climatica e un settore automobilistico competitivo nell'UE e garantire la coerenza degli obiettivi per la produzione interna di batterie con l'approvvigionamento di materie prime e materiali avanzati necessari per sostenere tale produzione;
- rafforzare il monitoraggio della catena del valore delle batterie basandolo su dati tempestivi e verificabili in modo indipendente, così da consentire la verifica dei progressi concreti nel conseguimento degli obiettivi dell'UE e segnalare i potenziali rischi che ne potrebbero compromettere la realizzazione, e far sì che il monitoraggio copra le fasi critiche della catena del valore, compresa la produzione interna delle materie prime e dei materiali avanzati necessari per la produzione delle generazioni attuali e future di batterie;
- costituire e mantenere un quadro consolidato delle fonti di finanziamento UE e, ove siano disponibili informazioni, delle fonti di finanziamento nazionali che forniscono sostegno finanziario ai progetti relativi alla catena del valore delle batterie;
- migliorare il coordinamento e rendere più mirati i finanziamenti dell'UE destinati alla catena del valore delle batterie, tenendo conto dei finanziamenti nazionali già forniti a tale settore;
- rafforzare le condizioni di parità per tutti i partecipanti a un IPCEI sulle batterie in termini di accesso ai finanziamenti pubblici e al sostegno finanziario, in modo che le collaborazioni previste dall'IPCEI possano essere realizzate come programmato e che si possano ottenere ricadute positive per ripartire i vantaggi tra gli Stati membri e le imprese di tutte le dimensioni;

10. INVITA la Commissione a tenere conto della relazione speciale n. 15/2023 della Corte dei conti europea e delle raccomandazioni della Corte nelle sue politiche e ad aggiornare il piano d'azione strategico in materia di batterie, rivolgendo particolare attenzione a garantire l'accesso alle materie prime.
-